

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00174330

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S474

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 51199

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile S218/ R18

ACCC - Codice identificativo 00147447

ACCR - Riferimento cronologico 2011

ACCS - Note Scheda tipo CNS di livello di Precatalogo compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto" realizzato da Regione Calabria - Dipartimento di Urbanistica all'interno del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria (24 Febbraio 2009) ai fini delle attività di catalogazione e documentazione dei centri storici della Regione Calabria [Compilazione: Acquesta, Melissa (catalogatore)/ Sattalini, Floriana (referente scientifico)/ Rizz, Sabina Antonietta (funzionario responsabile)]

ACCW - Indirizzo web <http://www.centristoricalababria.it/csac/index.html> (consultazione: 2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia/altre specifiche	di crinale
OGN - Denominazione/titolo	Mormanno
OGN - Denominazione/titolo	Miromagnum (denominazione storica, secolo XIII)
OGN - Denominazione/titolo	Miromando (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Mormando (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Miromannum (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Miromagna (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Miromagno (denominazione storica, secolo XIII)
OGN - Denominazione/titolo	Miromanno (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Merimagnum (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Murimanno (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Mormannum (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Mirimagum (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Mironanus (denominazione originaria, secolo X-XII)
OGN - Denominazione/titolo	Muromannas (denominazione storica, secolo XI-XII)
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	Mormanno
LCI - Indirizzo	Via Domenico de Callis
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro dell'abitato.
PVE - Diocesi	Cassano allo Jonio
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Mormanno
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	25
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Mormanno
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	26
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE**GECX - Coordinata x
(longitudine Est)**

15.987087

**GECY - Coordinata y
(latitudine Nord)**

39.888579

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZR - Riferimento**

denominazione originaria

**DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

X-XII

DTT - Note

In un documento di non accertata autenticità redatto agli inizi del XII secolo appare il nome di "terram Miromanum" ceduta da Ugo di Chiaromonte, feudatario d'origine francese dell'omonimo paese lucano e vassallo del citato principato, a tale Sasso o Sassone, vescovo di Cassano allo Jonio. Il nome Mormanno si riferirebbe probabilmente agli Arimanni, ovvero ai mercenari di origine germanica a cui fu concesso un territorio dove stanziarsi compreso tra il gastaldato di Laino e la fortezza di Papisidero. Il nome "mons arimannorum" si riferirebbe emblematicamente al borgo e se ne trova traccia in molti documenti successivi con numerose varianti, tra cui spicca Miromagnum il quale ne qualifica la posizione dominante l'ampia vallata del Mercure, i quali contribuirono a creare la forma corrente.

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

Il territorio dove si colloca il centro storico di Mormanno è quello caratterizzato dal sistema montuoso del Pollino. Il centro sorge in un'area fortemente montuosa sul versante nord del Fiume Battendiero. Tutto il territorio circostante è fortemente acclivio e ricoperto da una vegetazione fitta e rigogliosa che va diradandosi con l'aumentare di quota. Non vi sono coltivazioni e l'unica frangia urbanizzata esterna al centro storico è a nord di questo, lungo la statale. **CARATTERI IDROGEOLOGICI:** ai piedi di Mormanno scorre il Fiume Battendiero che sorge dal massiccio del Pollino a nord del centro. Non vi sono altri corsi d'acqua ad eccezioni di canali, originatesi dalle acque piovane e dal scioglimento delle nevi, che incidono i versanti dei monti tutt'intorno Mormanno. **DEFINIZIONE GEOLOGICA:** lo strato geologico dove insiste il comune di Mormanno è una formazione di origine marina risalente all'era Mesozoica nell'epoca del Triassico. **DESCRIZIONE GEOGRAFICA:** il comune di Mormanno è situato sulla catena del Pollino alle pendici del monte Cerviero, nell'alta valle del fiume Lao, vicino alla punta Varco la Manica, tra Morano Calabro, Saracena, Orsomarso, Papisidero, Laino Castello e Rotonda (PZ).

DES - Descrizione del bene

Il centro storico di Mormanno si distende su quattro colli, il più antico dei quali, ad ovest, viene comunemente detto la Costa (dove possibili tracce di primi insediamenti sul colle della Costa sono ritenute probabili dalla posizione dominante a nord della sottostante valle del fiume Lao, primo insediamento, come si può rilevare dalle costruzioni che dalla Chiesa dell'Annunziata scendono sul fianco della collina e dai resti di una costruzione anche più antica, di epoca da accertare, situata di fronte alla Chiesa, proprio sulla sommità del colle), mentre ad est vi è il quartiere di San Michele, a sud di San Rocco che rappresenta l'ingresso del corso municipale, ed a nord la Torretta. Scendendo verso il rione S. Anna si leggono gli ampliamenti subiti dal nucleo originario. Sono infatti evidenti le tracce di diverse cerchie di mura e porte, in successione dalla sommità verso il vallone". Il

comune ha una superficie di 76 Km², sorge a 840 m s.l.m. ed il territorio risulta compreso tra 135 e 1.632 m s.l.m. con caratteristiche montane. PAESAGGIO URBANO: punti di vista il Faro votivo ai caduti calabresi; Belvedere Rione Annunziata; viale comunale antistante la Chiesa di San Rocco. SISTEMA VIARIO: la Strada Provinciale 241 ex SS 19 entrando nel centro storico si trasforma in Corso Municipale; poi Piazza Umberto I; poi Via Roma. SISTEMA EDILIZIO: il sistema edilizio ha un impianto a rioni: Rione Capo lo Serro; Rione Costa; Rione Torretta; Rione Casalicchio. BENI CULTURALI DA VALORIZZARE: Palazzo Campisari, Palazzo Fazio.

NSC - Notizie storico-critiche

Il termine Arimanni deriva dal radicale longobardo Harimann. Gli Arimanni erano gruppi di uomini liberi con pieni diritti civili, cioè non soggetti a schiavitù, che si ponevano al servizio dei re o dei duchi per sopperire alle esigenze di difesa del regno longobardo, maggiormente richieste nelle zone soggette alle invasioni degli Slavi e degli Avari. Ad essi venivano assegnate terre, nelle adiacenze delle città o in località strategiche (come il primo insediamento di Mormanno posto sul colle della "Costa" che dominava la Valle del Lao a nord ed il Pantano a sud località dalle quali si snodavano due importanti vie di comunicazione), col compito di coltivarle e difenderle. Le Arimannie non erano un vero e proprio esercito, ma brigate di guerrieri professionisti, con un lauto stipendio alle dirette dipendenze delle istituzioni di potere longobarde. Dislocate nelle zone più a rischio di conflitti o scorrerie, costituivano una forza di pronto intervento militare che si opponeva sia alle invasioni dall'esterno sbarrando la strada alle orde avversarie, sia alle azioni di bande all'interno, con presidi che costituivano un vero e proprio corpo di polizia a protezione del potere costituito. Nel periodo della dominazione longobarda, gli Arimanni non si dedicarono alle sole attività militari. Il periodo longobardo, oltre che da un impulso culturale e di fusione con l'eredità celtico-romana, fu caratterizzato da una eccezionale stabilità e continuità politica, economica e, verso la fine del VI° secolo, anche religiosa. Quindi è evidente che i Longobardi delle arimannie, occupando una posizione di superiorità sulla popolazione originaria, si dedicarono anche ad attività di amministrazione politica, economica, agraria, svolgendo un ruolo fondamentale nella stabilità del regno longobardo. L'origine Longobarda di Mormanno sarebbe avallata dal fatto che in un'agiografia di San Leoluca da Corleone compaiono i "montium miromannorum / miromanorum" presso i quali il Beato si sarebbe recato per meditare. STORIA DEI TOPONIMI: il toponimo Muromannas figura in un testo greco nell'anno 1092. Nel 1108 in una nota dotale si parla di beni posseduti a Muromana da tale Trotta figlia di Altruda. L'atto è compilato dal papa Costantino, prete di Muromannas. Nel 1195 un certo Pietro chiede ad Ilario, archimandrita del monastero di Carbone, di ornare la chiesa di S. Caterina di Muromannas. Nel 1274 in un documento diretto al vescovo di Cassano allo Jonio, appare: "Miromagna in quo sunt fuculariahominum ultra ducentum et tres et valet annuatim auriunciae XXXVI". In uno scritto della cancelleria Angioina (Napoli, Archivio di Stato vol.155 intitolato Carolus II), al foglio 992 datato 27 luglio 1304, si riparla di Mormanno in una petizione rivolta al vescovo di Cassano allo Jonio per ottenere il diritto di pascolo che "li homini di Miromagne" avevano sul territorio di Layno. Sulla sua appartenenza feudale, siamo a conoscenza del fatto che prima di essere ceduto alla famiglia Sanseverino di Bisignano, che lo tenne fino a tutto il 1612, fu degli Orsini. Nel 1624 venne venduto ai Guaragna e quindi a Persio

Tufarelli. Il possesso fu ceduto ulteriormente da questa famiglia, per essere inglobato direttamente nei domini dell'amministrazione regia nell'ultimo decennio del XVIII secolo. In questo periodo l'attività artistica del centro venne animata dal rifacimento della chiesa madre in stile tardobarocco (di una più antica chiesa, alla quale il grande architetto Giovanni Donadio, detto il Mormando, legò nel 1492 un notevole lascito testamentario. Della chiesa originaria resta il campanile, forato da un passaggio archi acuto, che mostra in una nicchia una preziosa statua lapidea della Madonna col Bambino, databile tra la fine del '300 e gli inizi del '400), ma un clima di generale impoverimento materiale e culturale, che già imperversò a seguito delle ripetute forme di corvées imposte al popolo ed alla continua cessione feudale, ebbe modo di manifestarsi in maniera più decisa per l'acutizzarsi di questi fattori. Ciò influì negativamente anche sulla piccola nobiltà locale, che impoveritisi, ed avendo necessità di liquidità per far fronte alla precarietà dello stile di vita e all'abbandono delle istituzioni centrali, alienò beni e latifondi scomparendo gradatamente, talora disperdendosi in quel clima di generale indigenza.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
STA - Situazione	bene in uso

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800174330_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista generale del centro storico
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2020
DCMK - Nome file	1800174330_foto01.JPG

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800174330_schedaCS
DCMP - Tipo/supporto /formato	fonti e documenti testuali/ scheda di catalogo
DCMM - Titolo/didascalia	scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800174330_schedaCS.pdf

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800174330_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didasalia	fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2022
DCMK - Nome file	1800174330_foto02.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800174330_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didasalia	fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2022
DCMK - Nome file	1800174330_foto03.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800174330_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didasalia	fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2022
DCMK - Nome file	1800174330_foto04.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800174330_atlante
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didasalia	Atlante geografico del regno di Napoli compito e rettificato sotto I felici auspici di Giuseppe Napoleone I, re di Napoli, e di Sicilia, Principe francese e grand' elettore dell' impero da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni Direttore del Gabinetto Topografico della M.S. Nel 1808. Gius. Guerra inc. Nap. 1806. (with) Untitled map of northern Italy. (and) Carta del' itinerarj militari da Bologna a tutto il Regno di Napoli ordinata da S.M Giuseppe Napoleone I. diretta dal Gen. Div. Parisi costruita da P. Colletta Ten. Cotto del Genio'. Leop. Laperuta, dis. Gius. Guerra inc. Foglio , stralcio 25
DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection

DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	1800174330_atlante.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	Blaeu_Joan_CalabriaCitra
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didasalia	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Calabria Citra
DCMR - Riferimento cronologico	1665
DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection
DCMC - Collocazione	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	Blaeu_Joan_CalabriaCitra.jpg
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.